

**BANDO REGIONALE DISTRETTI DEL
COMMERCIO PER LA
RICOSTRUZIONE ECONOMICA
TERRITORIALE URBANA. BANDO
DUC BRESCIA PER LA
RICOSTRUZIONE DEL DISTRETTO
COMMERCIALE CITTADINO
ALLEGATO B - MODULO DI
DOMANDA**

MARCA DA BOLLO € 16,00

Numero identificativo seriale

Data _____

**Spett.le
Comune di Brescia
Settore Promozione della città
Servizio Promozione della città ed eventi
250121 Brescia
marketing@pec.comune.brescia.it**

OGGETTO:DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E
MEDIE IMPRESE (MPMI) DEL COMMERCIO, DELLA RISTORAZIONE, DEL TERZIARIO E
DELL'ARTIGIANATO NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE "DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA
RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA". BANDO DUC BRESCIA PER LA
RICOSTRUZIONE ECONOMICA DEL DISTRETTO COMMERCIALE CITTADINO.

Il sottoscritto _____, nato a _____
Prov. _____ il _____, Codice fiscale _____ residente in
_____, Via _____
n. _____, C.A.P _____,

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

Ragione Sociale:

Sede Legale: Comune di

Via

Unità locale sede intervento: Comune di

Via

Tel	Cell
E-mail	Cod. Ateco di impresa
PEC	Cod. Ateco di unità locale sede degli interventi
Data di iscrizione al Registro Imprese:	
P.IVA	Cod. Fiscale

CHIEDE

- di aderire al “Bando DUC Brescia per la ricostruzione economica del distretto commerciale cittadino” per il riconoscimento di contributi alle MPMI del settore del commercio, della ristorazione, del terziario e dell’artigianato pubblicato dal Comune di Brescia per il punto di vendita/l’esercizio/l’attività localizzato/a nel Comune di Brescia in Via, n..... **ubicato all’interno del perimetro del DUC Brescia;**
- la concessione del contributo a fondo perduto per la realizzazione dell’investimento pari ad un costo complessivo di Euro _____ che riguarda l’attività svolta dall’impresa nell’unità locale indicata in precedenza;

A tal fine si riporta il prospetto delle spese sostenute:

N. e data documento	Tipo documento (fattura)	Fornitore	Oggetto della spesa	Importo in Euro (al netto di IVA*)
TOTALE INVESTIMENTO				

A tal fine si riporta il prospetto delle spese preventivate (la rendicontazione delle spese preventivate dovrà essere presentata entro e non oltre il 30.11.2020 secondo le modalità riportate dal bando e previa liquidazione delle stesse a seguito di emissione di fattura):

N. e data documento	Tipo documento (preventivo)	Fornitore	Oggetto della spesa	Importo in Euro (al netto di IVA*)

- che l'impresa ha beneficiato delle seguenti agevolazioni de minimis ai sensi delle seguenti normative (indicare nella tabella sottostante le eventuali agevolazioni ottenute), trovandosi pertanto in corrispondenza alle disposizioni della normativa "De Minimis" vigente in materia di Aiuti di Stato (Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione del trattato agli aiuti d'importanza minore in vigore dal 1° gennaio 2014 e valido fino al 31 dicembre 2020):

Normativa riferimento	di	Amministrazione concedente	Data provvedimento concessione	del di	Importo in euro

- di aver realizzato le opere oggetto di contributo in conformità ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;
- di aver realizzato tali opere oggetto di contributo nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza (nel caso di spese già fatturate);

SI IMPEGNA

- a mantenere la destinazione d'uso dei beni, opere ed immobili rispetto ai quali è stato concesso il contributo per almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo stesso;
- a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per almeno 5 anni dalla di erogazione del contributo;
- a conservare e mettere a disposizione del Comune di Brescia e di Regione Lombardia per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- a fornire tempestivamente al Comune di Brescia qualunque altro documento richiesto dalla Regione Lombardia e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo regionale e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato;
- ad accettare i controlli che il Comune di Brescia, Regione Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione alle spese per le quali si richiede il contributo;
- a restituire in caso di decadenza o revoca il contributo ricevuto;
- a rendicontare l'avvenuta liquidazione delle spese mediante la trasmissione dell'Allegato C – Modulo per la rendicontazione dei giustificativi di spesa, debitamente compilata e sottoscritta, nei modi e nei termini di cui al bando.

Luogo e Data

Timbro e firma Legale rappresentante

ALLEGARE:

1. Copia carta d'identità in corso di validità e Codice Fiscale del legale rappresentante (sottoscrittore);
2. Consenso al trattamento dei dati personale _ allegato 1.;
3. Attestazione tracciabilità flussi finanziari (Legge 136/2010)_ allegato 2.
4. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni riferita ai giustificativi di spesa di cui alla domanda presentata _allegato 3;
5. Dichiarazione di responsabilità – art. 28,2° comma D.P.R. 600/73 – concessione di contributi **soggetti o non soggetti** a ritenuta del 4%_allegato 4 (**il richiedente dovrà presentare il modulo compilato correttamente selezionando la fattispecie corretta in funzione delle tipologie di spesa rendicontate*)

**BANDO REGIONALE DISTRETTI DEL
COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE
ECONOMICA TERRITORIALE URBANA.
BANDO DUC BRESCIA PER LA
RICOSTRUZIONE DEL DISTRETTO
COMMERCIALE CITTADINO.**

Allegato 1.

INFORMATIVA PRIVACY (artt. 13-14 Reg. UE 2016/679)

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") forniti od acquisiti e trattati dagli uffici del Comune nell'ambito del procedimento relativo alla richiesta di contributo, si informa il richiedente che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale - dato di contatto; protocollogenerale@comune.brescia.it;
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it;
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione del procedimento amministrativo relativo alla presente istanza;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali, mediante l'utilizzo di misure di sicurezza adeguate;
- le categorie di dati trattati e le modalità sono quelli risultanti dai registri dei trattamenti;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti, e comunque al fine di poter erogare i servizi istituzionali e di poter avviare e concludere i procedimenti amministrativi previsti dalla normativa;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati al Comune, il rifiuto a rispondere o la mancata acquisizione possono comportare l'impossibilità al compimento ed alla conclusione del procedimento amministrativo interessato ed all'erogazione del contributo;
- il trattamento dei dati degli utenti è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy;
- i dati trattati vengono acquisiti dagli interessati o da soggetti terzi, sempre nel rispetto della normativa e delle finalità istituzionali dei trattamenti.

Per presa visione

Il legale Rappresentante
(timbro e firma leggibile)

COMUNICAZIONE L. 241/1990 – RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

Si riportano sotto elencate le informazioni di cui alla Legge 241/90 relative al procedimento per il riconoscimento di contributi richiesti al Settore Promozione della città ed eventi, e più precisamente:

- Amministrazione competente: Comune di Brescia, con sede in Piazza Loggia n. 1;
- Oggetto del procedimento: Procedimenti per il rilascio/diniego di contributo economico;
- Ufficio e responsabile del procedimento: Area Cultura, Creatività, Innovazione e Promozione della città – Settore Promozione della Città Responsabile Dott. Marco Trentini;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Promozione della città ed eventi - C.da del Carmine n.20, Brescia – commercio@comune.brescia.it ovvero marketing@pec.comune.brescia.it;
- Strumenti di tutela amministrativa: Avverso il provvedimento di rilascio/diniego è proponibile ricorso innanzi al TAR di Brescia entro 60 giorni o innanzi al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla notifica del provvedimento stesso o dalla sua effettiva conoscenza;
- Incaricato del potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento: Direzione Generale – Responsabile Dott. Giandomenico Brambilla.

BANDO REGIONALE DISTRETTI DEL
COMMERCIO PER LA
RICOSTRUZIONE ECONOMICA
TERRITORIALE URBANA. BANDO
DUC BRESCIA PER LA
RICOSTRUZIONE DEL DISTRETTO
COMMERCIALE CITTADINO
Allegato 2.

ATTESTAZIONE TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI (legge 136/2010)

Ai sensi dell'art 3 della legge n.136/2010 il sottoscritto nato a
..... il codice fiscale legale
rappresentante della ditta con sede in
..... codice fiscale partita iva
..... in merito al contributo di cui al bando **DOMANDA PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO ALLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI) DEL COMMERCIO,
DELLA RISTORAZIONE, DEL TERZIARIO E DELL'ARTIGIANATO NELL'AMBITO DEL BANDO REGIONALE
"DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA**

COMUNICA

che gli **estremi identificativi del conto corrente dedicato** sono:

Banca _____

con sede a _____

in Via _____

conto corrente n. _____

ABI _____ CAB _____

IBAN _____

Dichiara, altresì, che le persone delegate ad operare su di esso sono (indicare generalità e codice fiscale)

1. _____ ;

2. _____ ;

3. _____ ;

Il legale Rappresentante
(timbro e firma leggibile)

Brescia, _____

**BANDO REGIONALE DISTRETTI DEL
COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE
ECONOMICA TERRITORIALE URBANA.
BANDO DUC BRESCIA PER LA
RICOSTRUZIONE DEL DISTRETTO
COMMERCIALE CITTADINO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
CERTIFICAZIONE D.P.R. 28.12.2000 n.
445 art. 46
Allegato 3.**

Il sottoscritto

_____ nato a _____ il _____
e residente a _____ Prov. di _____
in via /piazza _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 445/2000 e art. 476 segg. Codice Penale) in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione – Ente

DICHIARA

- che le pezze giustificative delle spese sostenute e dettagliatamente indicate nell'Allegato C MODULO PER LA RENDICONTAZIONE DEI GIUSTIFICATIVI DI SPESA alla domanda presentata saranno conservate agli atti del richiedente per il periodo di anni 5, consegnate per ogni eventuale controllo da parte dell'ente erogatore ed esibite su richiesta dello stesso.

Brescia, _____

Il legale Rappresentante
(timbro e firma leggibile)

Spazio per marca da bollo da € 2,00
(per importi sup. a € 77,47)
N.B. La data del bollo, stampata sul contrassegno, deve essere uguale o antecedente alla data del presente modello

**BANDO REGIONALE DISTRETTI DEL
COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE
ECONOMICA TERRITORIALE URBANA.
BANDO DUC BRESCIA PER LA
RICOSTRUZIONE DEL DISTRETTO
COMMERCIALE CITTADINO
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SOGGETTI
O NON SOGGETTI A RITENUTA 4%
prevista dall'art. 28, secondo comma,
DPR 600/73
DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'
Allegato 4.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
residente a _____ Via _____ n° _____
Codice Fiscale _____
in qualità di rappres. legale della ditta/impresa _____
con sede legale nel Comune di _____ Via _____ n° _____
Codice Fiscale ditta/altro ente (*) _____
Part. IVA ditta/altro ente _____

(*) Se C.F. è alfanumerico indicare anche sesso; data di nascita; luogo di nascita; prov. di nascita.
sesso: ___ data di nascita: _____ luogo di nascita: _____ Prov. di
nasc.: _____

valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del Dpr. 28/12/00 n. 445, e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli articoli 483, 495 e 496 del Codice Penale,

DICHIARA

che il contributo di € _____ concesso dal Comune di Brescia
(selezionare la fattispecie che interessa tra le opzioni 1.o 2.)

1. a favore della summenzionata ditta/altro ente **è connesso all'esercizio di attività commerciali**, e che, pertanto, la ditta/altro ente **è soggetto nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto 4%** prevista dall'art. 28, secondo comma, DPR 600/73, dal momento che si configura in relazione a tali contributi esercizio di impresa ex art. 55 TUIR;
2. a favore della summenzionata ditta/altro ente **è connesso all'esercizio di attività commerciali**, ma che la ditta/altro ente **non è soggetto nella fattispecie all'applicazione della ritenuta d'acconto 4%** prevista dall'art. 28, secondo comma, DPR 600/73, dal momento che si configura quale **contributo per l'acquisto di beni strumentali.**

ai sensi dell'art 3 della legge n. 136/2010 COMUNICA in merito al suddetto contribuuto

che il contribuuto venga accreditato sul c/c n° _____ Banca _____
Agenzia/filiale di _____ ABI _____ CAB _____ CIN _____
IBAN _____

Il legale Rappresentante
(timbro e firma leggibile)

Brescia, lì _____

Si richiama l'attenzione sulle conseguenze previste dalla legge per falsità e dichiarazioni mendaci.

Art. 76 Dpr 445 del 28/12/2000: "Chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal

Presente testo unico, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia ... omissis""Qualora dai controlli effettuati dalla Pubblica Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade immediatamente da i benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera" (art. 75).

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali": i dati indicati nel presente atto saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi a cui il procedimento, per il quale si richiede la dichiarazione di cui sopra, si riferisce.

NUOVO TUIR 917 D.Lgs. 12/12/2003 n. 344/2003 (IRES)

Art. 55 – Redditi d'impresa

1. Sono redditi d'impresa quelli che derivano dall'esercizio di imprese commerciali. Per esercizio di imprese commerciali si intende l'esercizio per professione abituale, ancorchè non esclusiva, delle attività indicate nell'art. 2195 del codice civile e delle attività indicate alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 32 che eccedono i limiti ivi stabiliti, anche se non organizzate in forma d'impresa.
2. Sono inoltre considerati redditi d'impresa:
 - a) i redditi derivanti dall'esercizio di attività organizzate in forma di impresa dirette alla prestazione di servizi che non rientrano nell'art. 2195 del codice civile;
 - b) i redditi derivanti dallo sfruttamento di miniere, cave, torbiere, saline, laghi, stagni e altre acque interne;
 - c) i redditi dei terreni, per la parte derivante dall'esercizio delle attività agricole di cui all'art. 32, pur se nei limiti ivi stabiliti, ove spettino alle società in nome collettivo e in accomandita semplice nonché alle stabili organizzazioni di persone fisiche non residenti esercenti attività d'impresa.
3. Le disposizioni in materia di imposte sui redditi che fanno riferimento alle attività commerciali si applicano, se non risulta diversamente, a tutte le attività indicate nel presente articolo.

D.P.R. 29.9.1973 n. 600 e successive modificazioni e integrazioni

Art. 28 – Ritenuta sui compensi per avviamenti commerciali e sui contrib. degli enti pubblici

I soggetti indicati nel primo comma dell'art. 23, quando corrispondono compensi per la perdita di avviamento in applicazione della legge 27 gennaio 1963, devono operare all'atto del pagamento una ritenuta del quindici per cento, con obbligo di rivalsa, a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche dovuta dal percipiente.

Le regioni, le province, i comuni e gli altri enti pubblici devono operare una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle Imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali.

(Per ulteriore documentazione vedi anche il T.U.I.R. 917/86).

NUOVO TUIR 917 D.Lgs. 12/12/2003 n. 344/2003 (IRES)

Art. 73 – Soggetti passivi

1. Sono soggetti all'imposta sul reddito delle società:
 - a) le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, le società cooperative e le società di mutua assicurazione residenti nel territorio dello Stato;
 - b) gli enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali;
 - c) gli enti pubblici e privati diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali;
 - d) le società e gli enti di ogni tipo, con o senza personalità giuridica, non residenti nel territorio dello Stato.
2. Tra gli enti diversi dalle società, di cui alle lett. b) e c) del comma 1, si comprendono, oltre alle persone giuridiche, le associazioni non riconosciute, i consorzi e le altre organizzazioni non appartenenti ad altri soggetti passivi, nei confronti delle quali il presupposto dell'imposta si verifica in modo unitario ed autonomo. Tra le società e gli enti di cui alla lettera d) del comma 1 sono comprese anche le società e le associazioni indicate nell'art. 5
3. Ai fini delle imposte sui redditi si considerano residenti le società e gli enti che per la maggior parte del periodo di imposta hanno la sede legale o la sede dell'amministrazione o l'oggetto principale nel territorio dello Stato.
4. L'oggetto esclusivo o principale dell'ente residente è determinato in base alla legge, all'atto costitutivo, allo statuto, se esistenti in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata. Per oggetto principale si intende l'attività essenziale per realizzare direttamente gli scopi primari indicati dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto.
5. In mancanza dell'atto costitutivo o dello statuto nelle predette forme, l'oggetto principale dell'ente residente è determinato in base all'attività effettivamente esercitata nel territorio dello Stato; tale disposizione si applica in ogni caso agli enti non residenti.